

Negli ospedali

E a Pavia gli scrittori incontrano i pazienti

MILANO — Bestseller, e non solo, sbarcano in corsia. Biblioteche ad hoc per malati e familiari si diffondono, oltre che a Varese, a Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Monza, Pavia. A fianco di tv e computer in camera, si diffonde anche più il verbo della lettura, tanto che a Lecco c'è persino un'associazione «Biblio hospitalis» che gestisce la biblioteca dell'ospedale «Manzoni» ma soprattutto dispone di un team di volontari-lettori che spendono il loro tempo libero a leggere libri a chi non può farlo perché malato. Mentre a Pavia è diventata un appuntamento fisso la settimana della lettura con sue le «cure di carta»: scrittori locali e volontari girano per le corsie del San Matteo leggendo fiabe ai più piccoli, racconti e romanzi ai più grandi e tenendo conferenze sulle novità editoriale. E sempre a nell'ospedale di Pavia è ormai una realtà anche il bookcrossing: il libero e gratuito scambio di libri fra pazienti. (P.Mar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA